

**OGGETTO: Credito per l'acquisto di strumenti musicali – Art. 1, comma 984, legge 208/2015**

**Premessa**

---

Si tratta di un "aiuto" una tantum, del **valore massimo di mille euro**, comunque non superiore al prezzo di acquisto. Per l'agevolazione sono stanziati risorse per 15 milioni di euro: la loro assegnazione avverrà in base all'ordine cronologico delle domande.

Il contributo in esame è:

- anticipato dal rivenditore sotto forma di sconto sul prezzo di vendita;
- rimborsato allo stesso sotto forma di credito d'imposta utilizzabile in compensazione ex art. 17, D.Lgs. n. 241/97

**Il contributo**

---

**Il contributo in esame spetta agli studenti:**

- dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati di cui all'Allegato 2 al Provvedimento Agenzia Entrate 7.3.2016, prot. n. 36294;
- iscritti e in regola con il pagamento delle tasse e contributi dovuti, per l'anno accademico 2015-2016/2016-2017, ai corsi indicati all'Allegato 1 Provvedimento Agenzia Entrate 7.3.2016, prot. n. 36294:
  - ✓ di strumento secondo il precedente ordinamento;
  - ✓ di laurea di primo livello secondo il nuovo ordinamento

**Il contributo è concesso per l'acquisto di uno strumento:**

- musicale nuovo e coerente con il corso principale al quale lo studente è iscritto così come individuato dall'Allegato 1 al Provvedimento Agenzia Entrate 7.3.2016, prot. n. 36294 ;
- considerato "affine", in base alla dichiarazione di conformità con gli obiettivi disciplinari del corso di studio, rilasciata dall'istituto di appartenenza.

**Il contributo spetta:**

- per gli acquisti effettuati fino al 31.12.2016;
- una sola volta, anche in caso di acquisto di un singolo componente dello strumento;
- per un importo non superiore a € 1.000 e, comunque, in misura non eccedente il prezzo d'acquisto, nel limite complessivo delle risorse stanziati pari a € 15 milioni.

## Certificato

---

Lo studente, per fruire dello sconto, deve presentare al venditore o produttore un apposito certificato di iscrizione rilasciato dal conservatorio o dall'istituto pareggiato che, oltre a contenere i dati identificativi del giovane musicista (cognome, nome, codice fiscale, corso e anno di iscrizione), deve riportare l'indicazione dello strumento agevolabile, cioè in linea con il corso di studi.

Chi vende, a sua volta, deve conservare la certificazione fino a quando l'Agenzia delle Entrate può esercitare l'attività di accertamento, mentre sul documento di spesa rilasciato (fattura, ricevuta o scontrino), in aggiunta ai dati ordinariamente richiesti, deve indicare il codice fiscale dello studente, il prezzo totale della vendita, sul quale è applicata l'Iva, e l'ammontare pagato mediante il contributo.

## Rivenditore

---

I rivenditori e produttori recupereranno la somma tramite credito d'imposta, fruibile esclusivamente in compensazione attraverso il modello F24 (con successiva risoluzione sarà istituito uno specifico codice tributo).

Prima di accordare lo sconto e concludere la transazione, il negoziante dovrà comunicare alle Entrate il proprio **codice fiscale, quello dello studente e dell'istituto che ha rilasciato il certificato di iscrizione, lo strumento musicale, il prezzo totale (Iva compresa) e l'ammontare del contributo**. Le comunicazioni potranno essere inviate a partire dal prossimo 28 aprile attraverso i servizi telematici Entratel o Fisconline, utilizzando il software che sarà reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia.

Il sistema risponderà con una ricevuta attestante la fruibilità o meno del credito d'imposta in base ai fondi disponibili e alla sussistenza dei requisiti previsti dalla norma.

L'importo sarà utilizzabile dal secondo giorno lavorativo successivo all'ok ricevuto: l'F24 dovrà viaggiare esclusivamente tramite Entratel o Fisconline, pena il rifiuto dell'operazione di versamento.

## Ricevuta

---

Nel caso in cui, dopo l'invio della comunicazione e la ricezione della relativa ricevuta, l'acquisto non vada a buon fine, il rivenditore o produttore dovrà segnalare la circostanza trasmettendo, attraverso gli stessi canali telematici, una comunicazione di annullamento della

vendita, in modo da consentire allo studente di poter accedere al contributo. In tal caso, l'eventuale credito d'imposta già sfruttato in compensazione andrà riversato con lo stesso codice tributo.

### **Modalità attuative**

---

Per le modalità attuative del contributo occorre riferirsi al Provvedimento n. 36294 del Direttore dell'Agenzia delle entrate, pubblicato il 08/03/2016.

In particolare, al punto 3 vengono specificate le modalità di riconoscimento del contributo per lo studente, mentre al punto 4 vengono dettate le modalità di fruizione del credito d'imposta per il produttore o rivenditore.

**Modalità attuative del contributo per l'acquisto di strumenti musicali nuovi e del correlato credito d'imposta a favore del produttore o del rivenditore, di cui all'art. 1, comma 984, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.**

## **IL DIRETTORE DELL'AGENZIA DELL'ENTRATE**

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

### **DISPONE**

#### *1. Oggetto*

1.1 Il provvedimento individua le modalità applicative per l'attribuzione del contributo un tantum di 1.000 euro previsto dall'art. 1, comma 984, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nel limite complessivo di quindici milioni di euro, a favore degli studenti dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati, iscritti ai corsi di strumento secondo il precedente ordinamento e ai corsi di laurea di primo livello secondo il nuovo ordinamento, per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo, coerente con il corso di studi, anticipato dal rivenditore o produttore sotto forma di sconto sul prezzo di vendita, e del correlato credito di imposta, di pari importo, spettante a quest'ultimo.

#### *2. Ambito soggettivo, oggettivo e temporale del contributo*

2.1 Il contributo spetta agli studenti dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati di cui all'allegato 1, iscritti e in regola con il pagamento delle tasse e contributi dovuti all'Istituzione, nell'anno accademico 2015-2016 o 2016-2017, ai corsi di strumento secondo il precedente ordinamento e ai corsi di laurea di primo livello secondo il nuovo ordinamento, indicati nell'allegato n. 2.

2.2 Il contributo è concesso per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo e coerente con il corso principale cui è iscritto lo studente, in base all'allegato 2, o per lo strumento considerato "affine", in base alle dichiarazioni di conformità con gli obiettivi disciplinari del corso di studio rilasciate dalle istituzioni di appartenenza.

2.3 Il contributo spetta per gli acquisti effettuati nel 2016, una sola volta, anche in caso di acquisto di un singolo componente dello strumento, per un importo non superiore a 1.000 euro e, comunque, in misura non eccedente il prezzo dell'acquisto, nel limite complessivo dello stanziamento di spesa di quindici milioni di euro.

#### *3. Modalità di riconoscimento del contributo*

3.1 Per accedere al contributo, che è erogato sotto forma di sconto sul prezzo di vendita praticato dal rivenditore o produttore, lo studente richiede al conservatorio di musica o all'istituto musicale pareggiato, che è tenuto al relativo rilascio, un certificato d'iscrizione non ripetibile "per tale finalità", da cui risulti il suo cognome, nome, codice fiscale, corso e anno di iscrizione nonché lo strumento musicale coerente con il corso di studi.

3.2 Il predetto certificato, che attesta la sussistenza dei requisiti per fruire del contributo ed indica lo strumento agevolabile, è predisposto dal conservatorio di musica o dall'istituto musicale pareggiato in duplice esemplare di cui uno conservato dall'emittente e uno rilasciato allo studente il quale è tenuto a consegnarlo al produttore o al rivenditore al momento dell'acquisto dello strumento.

3.3 Il produttore o il rivenditore conserva il certificato di iscrizione fino al termine entro il quale l'Agenzia delle entrate può esercitare l'attività di accertamento e documenta la vendita dello strumento mediante fattura, anche semplificata, o ricevuta fiscale o scontrino parlante che indichi, oltre agli altri dati ordinariamente richiesti, il codice fiscale dello studente, il prezzo totale della vendita, sul quale è applicata l'imposta sul valore aggiunto, e l'ammontare pagato mediante il contributo.

#### *4. Credito d'imposta per il produttore o rivenditore*

4.1 Ai rivenditori o ai produttori degli strumenti musicali è riconosciuto un credito d'imposta di ammontare pari al contributo riconosciuto agli studenti sotto forma di sconto, nel limite delle risorse stanziare di 15 milioni di euro, assegnate in ordine cronologico.

4.2. Per fruire del credito d'imposta, il rivenditore o produttore, prima di concludere la vendita dello strumento musicale, è tenuto a comunicare all'Agenzia delle entrate i seguenti dati: il proprio codice fiscale, quello dello studente e dell'istituto che ha rilasciato il certificato di iscrizione, lo strumento musicale, il prezzo totale, comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto, e l'ammontare del contributo.

4.3 I rivenditori o produttori degli strumenti musicali effettuano le comunicazioni previste al punto precedente a decorrere dal 28 aprile 2016 utilizzando il servizio telematico Entratel o Fisconline dell'Agenzia delle entrate, in relazione ai requisiti da essi posseduti per la trasmissione telematica delle dichiarazioni, o avvalendosi degli intermediari di cui all'art. 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322. Al fine della compilazione e della trasmissione telematica dei file devono essere utilizzati i prodotti software resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle entrate.

4.4 Per ogni comunicazione di cui al punto 4.2 inviata, il sistema telematico rilascerà apposita ricevuta attestante la fruibilità o meno del credito di imposta in ragione della capienza nello stanziamento complessivo di cui al punto 2.3, della correttezza dei dati e della verifica dell'unicità del bonus assegnabile a ciascuno studente.

4.5 Il credito d'imposta maturato è utilizzabile dal secondo giorno lavorativo successivo alla data di rilascio dell'apposita ricevuta che ne attesta la fruibilità, esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni. Il modello F24 deve essere presentato esclusivamente tramite il servizio telematico Entratel o Fisconline, pena il rifiuto dell'operazione di versamento. Nel caso in cui l'importo del credito d'imposta utilizzato risulti superiore all'ammontare maturato, anche tenendo conto di precedenti fruizioni del credito stesso, il relativo modello F24 è scartato. Lo scarto è comunicato al soggetto che ha trasmesso il modello F24 tramite apposita ricevuta consultabile sul sito internet del servizio telematico Entratel o Fisconline. Con separata risoluzione dell'Agenzia delle entrate è istituito il codice per la fruizione del credito d'imposta da indicare nel modello F24 e sono impartite le istruzioni per la compilazione del modello stesso.

4.6 Nel caso in cui, successivamente alla ricezione dell'apposita ricevuta di cui al punto 4.4, la vendita dello strumento musicale non si concluda il rivenditore o il produttore invierà una comunicazione di annullamento della vendita, utilizzando i medesimi servizi e prodotti software di cui al punto 4.3, così da consentire allo studente di poter usufruire nuovamente del contributo. Il rivenditore o produttore dello strumento musicale che avesse già utilizzato in compensazione il relativo credito di imposta dovrà riversarlo tramite modello F24 utilizzando lo stesso codice tributo di cui al punto 4.5.

4.7 Per consentire la regolazione contabile delle compensazioni effettuate dai produttori e dai rivenditori ai sensi del presente provvedimento, le risorse stanziare per la copertura finanziaria del credito d'imposta sono trasferite sulla contabilità speciale n. 1778 "Agenzia

delle Entrate – fondi di bilancio”, aperta presso la Banca d’Italia.

*5. Controlli ed eventuali procedure di recupero del credito d’imposta illegittimamente fruito*

5.1 L’amministrazione finanziaria verificherà il rispetto delle disposizioni del presente provvedimento e, qualora accerti l’indebita fruizione, anche parziale, del credito d’imposta da parte dei produttori o dei rivenditori, per il mancato rispetto degli adempimenti posti a loro carico, provvede al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo disposizioni di legge.

**Motivazioni**

L’art. 1, comma 984, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, riconosce, per l’anno 2016, a favore degli studenti dei conservatori di musica e degli istituti musicali pareggiati, iscritti ai corsi di strumento secondo il precedente ordinamento e ai corsi di laurea di primo livello secondo il nuovo ordinamento, un contributo per l’acquisto di uno strumento musicale nuovo, coerente con il corso di studi, anticipato dal rivenditore sotto forma di sconto sul prezzo di vendita. Lo sconto è rimborsato al rivenditore sotto forma di credito d’imposta di pari importo, da utilizzare in compensazione ai sensi dell’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni.

La norma dispone, altresì, che con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della citata legge n. 208 del 2015, sono definiti le modalità attuative, comprese le modalità per usufruire del credito d’imposta, il regime dei controlli nonché ogni altra disposizione necessaria per il monitoraggio dell’agevolazione.

Pertanto, con il presente provvedimento, acquisiti dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca gli elenchi delle Istituzioni musicali nonché dei relativi corsi e degli strumenti con essi coerenti, riportati negli allegati 1 e 2 al provvedimento stesso, sono definiti l’ambito soggettivo, oggettivo e temporale del contributo, le modalità di riconoscimento dello stesso e del correlato credito d’imposta per il produttore o rivenditore, anche allo scopo di garantire che ciò avvenga nel limite complessivo di 15 milioni di euro.

**Riferimenti normativi**

*Attribuzioni del Direttore dell’Agenzia delle Entrate*

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lett. a); art. 73, comma 4);

Statuto dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell’Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001.

*Disciplina normativa di riferimento*

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante “*Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi*”;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, recante “*Norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni*” e, in particolare, gli articoli 17 e seguenti, che disciplinano il sistema dei versamenti unitari con compensazione;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni, concernente il “Regolamento recante modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sui redditi, all'imposta regionale sulle attività produttive e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 136, della L. 23 dicembre 1996, n. 662.”;

Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 984.

La pubblicazione del presente Provvedimento sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate tiene luogo della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ai sensi dell'art. 1, comma 361, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 08/03/2016

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA  
F.to Rossella Orlandi



**ALLEGATO N. 1 – Elenco conservatori di musica e istituti musicali pareggiati**

CONSERVATORI DI MUSICA	SEDE	CODICE FISCALE
Antonio Buzzolla	ADRIA (RO)	81004200291
Antonio Vivaldi	ALESSANDRIA	80005820065
Domenico Cimarosa	AVELLINO	80005510641
Niccolò Piccinni	BARI	80015000724
Nicola Sala	BENEVENTO	92002200621
Giovan B. Martini	BOLOGNA	80074850373
Claudio Monteverdi	BOLZANO	80006880217
Luca Marenzio	BRESCIA	80046350171
Pierluigi da Palestrina	CAGLIARI	80000960924
Lorenzo Perosi	CAMPOBASSO	80008630701
Agostino Steffani	CASTELFRANCO VENETO (TV)	90000250267
Bruno Maderna	CESENA (FC)	90012410404
Giuseppe Verdi	COMO	95050750132
Stanislao Giacomantonio	COSENZA	80007270780
G.F. Ghedini	CUNEO	96051810040
Giovambattista Pergolesi	FERMO (AP)	90026340449
Girolamo Frescobaldi	FERRARA	80009060387
Luigi Cherubini	FIRENZE	80025210487
Umberto Giordano	FOGGIA	80030420717
Licinio Refice	FROSINONE	80007510607
Nicolò Paganini	GENOVA	80043230103
Giacomo Puccini	LA SPEZIA	91027910115
Alfredo Casella	L'AQUILA	80007670666
Ottorino Respighi	LATINA	91015440596
Tito Schipa	LECCE	80010030759
Lucio Campiani	MANTOVA	93001510200
Egidio R. Duni	MATERA	80002900779
Arcangelo Corelli	MESSINA	97002610836
Giuseppe Verdi	MILANO	80096530151
Nino Rota	MONOPOLI (BA)	93246150721
S. Pietro a Majella	NAPOLI	80017700636
Guido Cantelli	NOVARA	94005010031
Cesare Pollini	PADOVA	80013920287
Vincenzo Bellini	PALERMO	97169270820
Arrigo Boito	PARMA	80010280347
Francesco Morlacchi	PERUGIA	80003310549
Gioacchino Rossini	PESARO	80004650414
Luisa D'Annunzio	PESCARA	80005130689
Giuseppe Nicolini	PIACENZA	80010010330
Gesualdo da Venosa	POTENZA	80004830768
Francesco Cilea	REGGIO CALABRIA	80007890801
Santa Cecilia	ROMA	80203690583
Francesco Venezze	ROVIGO	80008520290
Giuseppe Martucci	SALERNO	95003210655
Luigi Canepa	SASSARI	80001180902
Gaetano Braga	TERAMO	80003130673
Giuseppe Verdi	TORINO	80092330010
Antonio Scontrino	TRAPANI	93035080816



<b>CONSERVATORI DI MUSICA</b>	<b>SEDE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>
Francesco Antonio Bonporti	TRENTO	96001610227
Giuseppe Tartini	TRIESTE	80020940328
Jacopo Tomadini	UDINE	94005860302
Benedetto Marcello - Palazzo Pisani	VENEZIA	80012990273
Felice E. Dall'Abaco	VERONA	80012500239
Fausto Torrefranca	VIBO VALENTIA	96003620794
Arrigo Pedrollo	VICENZA	95002760247
<b>ISTITUTI MUSICALI PAREGGIATI</b>	<b>SEDE</b>	<b>CODICE FISCALE</b>
della VALLE D'AOSTA	AOSTA	91061880075
Gaetano Donizetti	BERGAMO	03537600169
Vincenzo Bellini	CALTANISSETTA	92047490856
Vincenzo Bellini	CATANIA	80008870877
Claudio Monteverdi	CREMONA	01447330190
Giacomo Puccini	GALLARATE (VA)	02389650025
Pietro Mascagni	LIVORNO	80007520499
Luigi Boccherini	LUCCA	01768220467
Orazio Vecchi - Antonio Tonelli	MODENA e CARPI	94144790360
P.I. Tchaikovsky	NOCERA TIRINESE (CZ)	92021660797
Franco Vittadini	PAVIA	96054740186
Giuseppe Verdi	RAVENNA	00354730392
Achille Peri	REGGIO EMILIA e CASTELNUOVO NE' MONTI	91131710351
Arturo Toscanini	RIBERA (AG)	92007100842
G. Lettimi	RIMINI	00304260409
R. Franci	SIENA	01197560525
Giovanni Paisiello	TARANTO	90228820735
Giulio Briccialdi	TERNI	91052640553

**ALLEGATO N. 2 – corsi di studio e strumenti musicali**

<b>CORSI DI STUDIO</b>	<b>Strumenti musicali utilizzati nel corso di studi*</b>
Arpa - DCPL01	Arpa
Arpa diatonica - P.O.	
Arpa rinascimentale barocca - DCPL02	Arpa rinascimentale barocca
Basso Elettrico - DCPL03	Basso elettrico
Basso tuba - DCPL04	Basso tuba
Basso tuba- P.O.	
Batteria e Percussioni Jazz - DCPL05	Batteria, strumenti a percussione (vari)
Chitarra - DCPL09	Chitarra classica (sei corde)
Chitarra- P.O.	
Chitarra Jazz - DCPL10	Chitarra acustica / Chitarra elettrica
Clarinetto - DCPL11	Clarinetto (varie taglie); Clarinetto basso
Clarinetto- P.O.	
Clarinetto Jazz - DCPL12	Clarinetto (varie taglie)
Clarinetto storico - DCPL13	Clarinetto storico (barocco e classico)
Clavicembalo e Tastiere Storiche - DCPL14	Clavicembalo (e affini a pizzico), Clavicordo, Fortepiano, Pianoforte storico
Clavicembalo- P.O.	Clavicembalo (e affini a pizzico)
Contrabbasso - DCPL16	Contrabbasso
Contrabbasso- P.O.	
Contrabbasso Jazz - DCPL17	Contrabbasso acustico /Contrabbasso elettrico
Cornetto - DCPL18	Cornetto
Corno - DCPL19	Corno
Corno- P.O.	
Corno naturale - DCPL20	Corno naturale
Eufonio - DCPL23	Eufonio
Fagotto - DCPL24	Fagotto, Controfagotto
Fagotto- P.O.	
Fagotto barocco - DCPL25	Fagotto barocco
Fisarmonica - DCPL26	Fisarmonica e affini (Bandoneon, Bajan)
Fisarmonica - P.O.	
Flauto - DCPL27	Flauto traverso (varie taglie), Ottavino
Flauto- P.O.	
Flauto dolce - DCPL28	Flauto dolce (varie taglie)
Flauto dolce- P.O.	
Flauto traversiere - DCPL29	Flauto traversiere
Liuto - DCPL30	Liuto (varie dimensioni e ordini di corde)
Liuto- P.O.	
Mandolino - DCPL32	Mandolino
Mandolino - P.O.	
Musica Applicata- DCPL 60	Software dedicato (campionatori, librerie suoni,

<b>CORSI DI STUDIO</b>	<b>Strumenti musicali utilizzati nel corso di studi*</b>
	sequencer), ecc.. Hardware: mixer e macchine analogiche
Musica Elettronica - DCPL34	Software dedicato (campionatori, librerie suoni, sequencer), ecc.. Hardware: mixer e macchine analogiche
Musiche tradizionali - DCPL65	Strumenti di tradizione etnica
Oboe - DCPL36	Oboe, Corno inglese
Oboe- P.O.	
Oboe barocco e classico - DCPL37	Oboe barocco e classico
Organo - DCPL38	Organo
Organo e composizione organistica- P.O.	
Organo e musica liturgica - DCPL66	
Pianoforte - DCPL39	Pianoforte, Pianoforte elettronico
Pianoforte- P.O.	
Pianoforte Jazz - DCPL40	Pianoforte, Pianoforte elettrico
Popular music - DCPL67 (+ sper.)	Strumenti vari
Saxofono - DCPL41	Saxofono (varie taglie)
Sassofono- P.O.	
Saxofono Jazz - DCPL42	
Strumenti a percussione - DCPL44	Strumenti a percussione (tutti quelli previsti dai corsi di studio)
Strumenti a percussione- P.O.	
Tastiere elettroniche - DCPL45	Pianoforte elettronico, Tastiere elettroniche
Tecnico del suono – DCPL 61	Software dedicato (campionatori, librerie suoni, sequencer), ecc.. Hardware: mixer e macchine analogiche
Tromba - DCPL46	Tromba
Tromba e trombone- P.O.	Tromba o Trombone
Tromba Jazz - DCPL47	Tromba
Tromba rinascimentale e barocca - DCPL48	Tromba rinascimentale o barocca (naturale)
Trombone - DCPL49	Trombone
Trombone Jazz - DCPL50	
Trombone rinascimentale e barocco - DCPL51	Trombone rinascimentale o barocco
Viola - DCPL52	Viola
Viola- P.O.	
Viola da gamba - DCPL53	Viola da gamba
Viola da gamba- P.O.	
Violino - DCPL54	Violino
Violino- P.O.	
Violino barocco - DCPL55	Violino barocco
Violino Jazz - DCPL56	Violino, Violino elettrico
Violoncello - DCPL57	Violoncello
Violoncello- P.O.	
Violoncello barocco - DCPL58	Violoncello barocco

\*Oltre agli strumenti indicati devono ritenersi coerenti con il corso di studio, anche gli strumenti considerati “affini”, in base alle dichiarazioni di conformità con gli obiettivi disciplinari dei corsi di studio rilasciate dalle istituzioni di appartenenza.

*Legenda:*

DCPL (Diploma Accademico di primo livello- Nuovo Ordinamento)

P.O. (Previgente Ordinamento)